



## D.U.V.R.I.

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(Art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm. - Legge 3 Agosto 2007 n. 123)

#### SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO E VIGILANZA ED ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI PRIMARIA E INFANZIA NEL COMUNE DI RIOMAGGIORE

##### **Premesse e riferimenti normativi**

Il presente Documento individua i rischi da interferenza nella esecuzione del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e vigilanza ed accompagnamento alunni primaria nel comune di RIOMAGGIORE, definisce le cautele da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e, laddove dette cautele si traducano nell'allestimento di specifiche misure onerose, quantifica i costi a tal fine necessari.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Fermo resta che, viceversa, per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a totale carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Il presente documento è redatto in attuazione del disposto di cui art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm., a norma del quale, il datore di lavoro committente è chiamato ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, documento che deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta, costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 e dell' Allegato VIII del D.Lgs.163/2006 nonché allegato del contratto di appalto.

Nel DUVRI, per quanto sopra esposto, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

L'impresa aggiudicataria, comunque, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso però le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

##### **La finalità del DUVRI è:**

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrici nella gestione dei rischi da interferenza
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.
- indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalle richiamate disposizioni.

La ditta appaltatrice deve designare, nel proprio organico, un Coordinatore del Servizio, incaricato di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente e con le altre realtà lavorative presenti nell'ambiente di lavoro comune al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti.

Egli sarà garante per l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

#### **Individuazione del servizio in appalto:**

1. Il servizio di trasporto scolastico degli alunni – compresi i portatori di handicap che non necessitano di un particolare accompagnamento – frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado ubicate nel territorio comunale ed esattamente:
  - Scuola dell'Infanzia di Via T. Signorini n.62
  - Scuola Primaria di Salita Castello n.10
  - Scuola Secondaria di I grado di Via Malborghetto n.1
2. Il trasporto per uscite didattiche, culturali, ricreative ad iniziativa e su richiesta dell'Amministrazione Comunale quantificate in massimo n° 10 uscite ad anno scolastico comprensive di andata e ritorno all'interno;
3. Il servizio di assistenza, **vigilanza e accompagnamento** dei soli minori iscritti alla scuola **PRIMARIA**, nell'ambito del servizio di trasporto scolastico, da effettuarsi tutti i giorni del calendario scolastico secondo l'orario e il percorso sotto indicato sia:
  - in entrata prelevando gli alunni alla fermata dello scuolabus fermata Castello di Rimaggiore e accompagnando gli stessi in Salita Castello n.10 al plesso scolastico
  - in uscita: accompagnando gli alunni dal plesso scolastico allo scuolabus che sosterrà alla fermata Castello
4. Il servizio di assistenza, vigilanza e accompagnamento dei minori iscritti alla scuola dell'INFANZIA inell'ambito del servizio di trasporto scolastico da effettuarsi tutti i giorni del calendario scolastico secondo l'orario e il percorso sotto indicato sia:
  - in entrata prelevando gli alunni dalla fermata COMPAGNIA e accompagnando gli stessi al plesso scolastico "Scuola dell'Infanzia" di Via T. Signorini n.62
  - in uscita: accompagnando gli alunni dal plesso scolastico allo scuolabus e consegnando gli stessi alle famiglie alle apposite fermate;

L'itinerario e l'orario dello scuolabus sono elaborati annualmente dall'Ufficio Scuola del Comune che provvede a comunicarlo alla Ditta appaltatrice;

Il percorso e l'orario potrà essere suscettibile di variazione sulla base delle iscrizioni dei minori alla scuola dell'infanzia.

Di seguito l'orario e le fermate del servizio trasporto scolastico scuola dell'infanzia usufruito da n.28 alunni nell'a.s. 2024/2025:

- Scuola dell'Infanzia - alunni n. 6
- Scuola Primaria- alunni n. 13
- Scuola Secondaria di I grado - alunni n. 9

FERMATE	ENTRATA PRIMARIA E SECONDARIA	ENTRATA INFANZIA
Rio LAVACCIO partenza BUS	06:00	08:00

Corniglia paese	06:45	
Loc. Lavaccio San Bernardino (locanda Valeria)	06:55	
Loc. Pianca	07:05	
Volastra	07:10	8:25
Groppo	07:13	8:28
Manarola	07:20	8:15
Hotel Due Gemelli	07:30	8:38
Rio Compagnia		8:45
Rio paese	07:45	
Rio castello	07:50	

<b>FERMATE</b>	<b>INFANZIA dal lunedì al venerdì</b>	<b>Uscita martedì, giovedì, venerdì PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>PRIMARIA lunedì</b>	<b>PRIMARIA mercoledì</b>	<b>SECONDARIA lunedì</b>	<b>SECONDARIA MERCOLEDI'</b>
Rio Lavaccio		12:45		12:50		16:50
Scuola USCITA	15:00	12:50	16:00		13:50	16:50
Rio Paese		12:55			13:55	16:52
Rio castello		13:00	16:05	13:00		
Rio Compagnia	15:05/15					

Hotel Due Gemelli	15:15/25	13:10	16:15	13:10		
Manarola	15:25/35	13:20	16:25	13:20	14:10	17:02
Groppo	15:32/42	13:25	16:32	13:25	14:17	17:07
Volastra	15:35/45	13:30	16:35	13:30	14:20	17:10
Loc Pianca		13:35	16:40	13:35		
Loc. Lavaccio San Bernardino (locanda Valeria)		13:50	16:55	13:50	14:35	17:30
Corniglia paese		14:00	17:05	14:00	14:40	17:40
Rio Lavaccio		14:55		14:45	15:10	18:20
Rio castello	15:55/16.06					
Rio paese			17:50			

Per anno 2025/2026 si deve prevedere in entrata e in uscita un Bus scolastico dedicato da Riomaggiore a Biassa per le scuole del territorio

#### **Individuazione delle interferenze:**

Le interferenze consistono in un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nello stesso ambiente di lavoro con contratti indipendenti.

#### **Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione**

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

#### **VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

A) Rischi da sovrapposizione attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività svolte dall'appaltatore (o dagli appaltatori) e dai lavoratori ed utenti dei luoghi di lavoro del committente;

- B) Rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nel luogo di lavoro del committente;  
 C) Rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività della ditta aggiudicataria;  
 D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora il committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.

Per la valutazione dei suddetti rischi è stata utilizzata una metodologia che tiene conto della stima comparata della gravità dei possibili danni (pericolosità P), in funzione della probabilità di accadimento degli effetti (frequenza F). Attraverso la semplice somma dei due parametri si determina poi il livello di rischio:

$$LR = P + F$$

Nella valutazione della pericolosità si è tenuto conto della probabile entità delle più gravi conseguenze prevedibili, associate ad un determinato fattore di rischio. E' possibile quindi identificare tre categorie di pericolosità (tra parentesi viene indicato il relativo punteggio):

- lesioni e/o disturbi **lievi (1)**: i possibili danni sono rapidamente reversibili;
- lesioni e/o disturbi di **modesta entità (2)**: i possibili danni, anche se permanenti, non pregiudicano la normale attività;
- lesioni e/o patologie **gravi (3)**: i possibili danni hanno carattere permanente ed invalidante, ivi compresi incidenti mortali.

Per quanto riguarda invece la determinazione della frequenza, ogni singolo rischio è stato classificato in termini di probabilità di accadimento nelle tre categorie seguenti:

- **improbabile (0)**: il controllo del rischio è adeguato e/o l'esposizione al rischio è limitata;
- **possibile (1)**: il controllo del rischio è complesso e/o l'esposizione è significativa;
- **probabile (2)**: il controllo del rischio è inadeguato e/o l'esposizione eccessiva.

Una volta determinata la pericolosità e la frequenza risulta possibile quindi, sulla base del punteggio ottenuto dalla loro somma, visualizzare con immediatezza sia il livello di rischio, sia le priorità delle eventuali misure di tutela e prevenzione.

Punteggio	Livello di Rischio (Lr)	Priorità misure di tutela e prevenzione
1	Lr 5 LIVELLO ACCETTABILE	Rischio residuo trascurabile
2	Lr 4 LIVELLO DI ATTENZIONE	Mantenimento e miglioramento del controllo e del livello di rischio
3	Lr 3 LIVELLO DI GUARDIA	Attuazione del controllo personale e riduzione del rischio
4	Lr 2 LIVELLO DI PERICOLO	Inadeguatezza dei requisiti di sicurezza
5	Lr 1 LIVELLO DI GRAVE PERICOLO	Programmazione interventi di adeguamento prioritari

Nella tabella che segue

<b>Rischio di interferenza tra attività o con l'ambiente di lavoro</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>	<b>P</b>	<b>F</b>	<b>Lr</b>	<b>Costi stimati per la sicurezza (se trascurabile: n.r. – non rilevante)</b>
<b>INCENDIO</b>	I luoghi di lavoro non sono ad alto rischio; le misure riguardano : 1. consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori del plesso scolastico da parte del Dirigente Scolastico o chi per esso; 2. Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio da parte del Dirigente Scolastico o chi per esso; 3. divieto di fumo nei locali.	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>Lr 3</b>	<b>n.r.</b>  <b>Non è previsto l'allestimento di alcuna specifica misura onerosa</b>
<b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO (RAMI DI ALBERO E/O ALTRI OGGETTI)</b>	In caso di avverse condizioni atmosferiche (vento forte) il personale dell'appaltatore dovrà verificare l'effettiva opportunità di intraprendere percorsi pedonali con gli alunni e se sarà del caso, avvertire il Dirigente Scolastico del rischio presente per eventualmente annullare il servizio giornaliero ed avvertire le famiglie anche telefonicamente.	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>Lr 3</b>	<b>n.r.</b>  <b>Non è previsto l'allestimento di alcuna specifica misura onerosa</b>

### **Procedura per i casi di emergenza**

Nei casi di emergenza, il personale esterno presente nei locali della Committente deve osservare le seguenti norme di comportamento.

<b>Emergenza</b>	<b>Misure di prevenzione /protezione</b>	<b>Norme di comportamento personale esterno</b>
Incendio ed evacuazione	Estintori, vie di fuga e uscite di emergenza (Committente/Dirigente Scolastico)	Rispettare le indicazioni per l'esodo; usare gli estintori e mettere in atto le altre azioni antincendio (chiusura finestre, interruzione corrente elettrica ..) solo se è possibile senza correre rischi.
Primo soccorso	Dotazione di primo soccorso e sistema di comunicazione da usare in emergenza (appaltatore)	Solo i possessori della qualifica di addetto (DM 388/03) possono prestare azione di pronto soccorso. Devono essere usati i presidi sanitari contenuti nel pacchetto di medicazione o nella cassetta di pronto soccorso.

### **10 Prescrizioni**

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

I lavoratori addetti dovranno essere informati riguardo ad ogni azione preventiva e di comportamento concordate con il Committente prima dell'inizio dei lavori e in sede di sopralluogo iniziale.

### **11 Valutazione dei costi della sicurezza**

Non è previsto l'allestimento di specifiche misure onerose e pertanto non vengono quantificati specifici costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze.

Fermo resta che, come sopra specificato, per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrarne la congruità.

RIOMAGGIORE, 24.02.2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*(Dott. Giuseppe Bongiovanni)*

.....

